



COMUNE DI SOVERATO

PROVINCIA DI CATANZARO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

Il Revisore Unico
Dott. Nazzareno Salerno



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e relative norme collegate

Comune di Soverato

Il Revisore Unico

Verbale n. 06 del 13/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

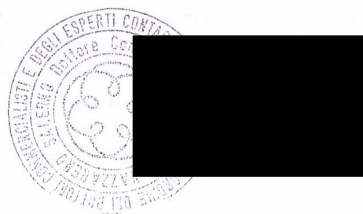
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Soverato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Soverato, li 13/05/2024

Il Revisore Unico
Dott. Nazzeno Salerno



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e relative norme collegate

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Nazzareno Salerno, Revisore Unico, nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 05 del 13/03/2023 per il triennio 2023/2026;

◆ ricevuta in data 08/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 84 del 22/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con n deliberazione di C. C. n. 42 del 05/12/2022

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 05
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 03
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 02
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8641 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con deliberazione consiliare n. 02 del 26/02/2013;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 24.475.910,66, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.386.285,75
RISCOSSIONI	(+)	5.919.288,27	15.312.233,54	21.231.521,81
PAGAMENTI	(-)	4.717.188,50	13.857.287,23	18.574.475,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.043.331,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.043.331,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.489.507,66	6.371.143,77	25.860.651,43
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				687.290,45
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.977.664,08	4.448.415,46	14.426.079,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.001.993,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)			24.475.910,66

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	425.424,17	2.562.881,51	2.137.457,34	425.424,17	425.424,17	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	680.345,19	5.631.767,08	4.951.421,89	680.345,19	680.345,19	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	3	941.439,83	2.824.319,48	1.856.014,07	968.305,41	941.439,83	0,00
Totale				11.018.968,07	8.944.893,30	2.074.074,77	2.047.209,19	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2.137.457,34	425.424,17	425.424,17	425.424,17	861.184,83
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	4.951.421,89	680.345,19	680.345,19	680.345,19	2.910.386,32
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	1.856.014,07	941.439,83	914.574,24	0,00	0,00
Totale	8.944.893,30	2.047.209,19	2.020.343,60	1.105.769,36	3.771.571,15

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 17.671.341,57	€ 21.821.934,58	€ 24.475.910,66
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 26.971.725,16	€ 32.091.404,20	€ 32.277.608,20
Parte vincolata (C)	€ 34,36	€ 749.498,45	€ 1.143.195,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	-€ 9.300.417,95	-€ 11.018.968,07	-€ 8.944.893,30

Dettaglio parte vincolata anno 2023:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	367.010,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	760.510,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.674,67
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.143.195,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile

applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 591.629,86		€ -	€ -	€ 591.629,86					
Utilizzo parte vincolata	€ 52.000,00					€ -	€ 52.000,00	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 19.180.889,90	€ -	€ 10.553.931,88	€ 1.206.503,83	€ 5.201.737,34	€ 367.010,57	€ 708.510,52	€ -	€ 1.143.195,76	€ -
Valore monetario della parte	€ 19.824.519,76	€ -	€ 10.553.931,88	€ 1.206.503,83	€ 5.793.367,20	€ 367.010,57	€ 760.510,52	€ -	€ 1.143.195,76	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Descrizione	Importo
Accertamenti (+)	21.683.377,31
Impegni (-)	18.305.702,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.377.674,62
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	259.500,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.001.993,06
SALDO GESTIONE FPV	-742.492,46
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	242.575,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.140.419,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	916.637,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.793,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.377.674,62
SALDO GESTIONE FPV	-742.492,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.793,92
Avanzo esercizi precedenti applicato	643.629,86
Avanzo esercizi precedenti non applicato	21.178.304,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	24.475.910,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta

per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.259.799,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	303.519,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	445.697,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		510.582,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	475.525,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		35.057,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-28.196,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-28196,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-28196,55
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1231602,83
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		303.519,20
Risorse vincolate nel bilancio		445.697,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		482386,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		475.525,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6860,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.231.602,83
- W2 (equilibrio di bilancio): € 482.386,32
- W3 (equilibrio complessivo): € 6.860,93

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed

esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 259.900,60	€ 1.001.993,06
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 199.900,00	€ 259.500,60	€ 1.001.993,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 199.900,00	€ 118.197,93	€ 874.507,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 141.302,67	€ 127.485,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 22/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 05 del 20/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 83 del 22/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 26.306.639,24	€ 5.919.288,27	€ 19.489.507,66	-€ 897.843,31
Residui passivi	€ 15.611.489,81	€ 4.717.188,50	€ 9.977.664,08	-€ 916.637,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ 900.674,04	€ 897.859,08
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 1.934,44
Gestione servizi c/terzi	€ 16,79	€ 16.843,71
MINORI RESIDUI	€ 900.690,83	€ 916.637,23

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella

seguinte:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	158162,28	2250000,00	60756,42	24965,53	1106710,68	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	124083,53	2223322,33	36234,89	102376,67		
	Percentuale di riscossione			78,45	98,81	59,64	410,07		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	553443,07	717499,26	1021714,48	1840000,00	4498165,89	4712272,94	4867650,32	4024086,52
	Riscosso c/residui al 31.12	100392,00	206214,56	500000,00	890362,79	575497,89	1123566,26		
	Percentuale di riscossione	18,14	28,74	48,94	48,39	12,79	23,84		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	17378,38	0,00	11943,98	80100,18	45518,58	29646,45	19341,08	11571,77
	Riscosso c/residui al 31.12	2049,73	0,00	11943,98	80100,18	9135,90	26237,44		
	Percentuale di riscossione	11,79		100,00	100,00	20,07	88,50		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	4200,00	125136,60	53627,65	57493,60	47626,34	47010,27
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4200,00	120936,60	2134,05	0,00		
	Percentuale di riscossione			100	96,64	3,98	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	634628,44	826244,30	1021344,00	1021722,19	4380061,10	4776870,50	4515563,54	3793073,37
	Riscosso c/residui al 31.12	200057,97	38369,26	0,00	56,07	623888,73	1146701,50		
	Percentuale di riscossione	31,52	4,64	0,00	0,01	14,24	24,01		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	369469,63	437398,55	494000,00	480000,00	2463846,44	2508846,44	2706189,58	2422580,91
	Riscosso c/residui al 31.12	40000,00	80000,00	140000,00	0,00	408000,00	125552,45		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,0043896		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.786.968,87	€ 282.217,11	€ 510.020,80	€ 1.198.493,08	€ 512.844,48	€ 2.919.807,73	€ 7.210.352,07
Titolo II		€ 15.943,23	€ 316.245,49	€ 216.803,18	€ 206.658,26	€ 818.247,42	€ 1.573.897,58
Titolo III	€ 3.510.038,69	€ 916.288,66	€ 728.254,31	€ 1.672.151,29	€ 2.255.151,19	€ 2.074.317,80	€ 11.156.201,94
Titolo IV	€ 653.620,57	€ 2.696.921,66	€ 216.999,30	€ 1.678.796,08	€ 105.091,35	€ 558.372,03	€ 5.909.800,99
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 10.000,00						€ 10.000,00
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
Totale	€ 5.960.628,13	€ 3.911.370,66	€ 1.771.519,90	€ 4.766.243,63	€ 3.079.745,28	€ 6.370.744,98	€ 25.860.252,58

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 75.557,17	€ 41.991,70	€ 372.025,71	€ 708.890,54	€ 588.889,70	€ 3.820.130,08	€ 5.607.484,90
Titolo II	€ 814.022,19	€ 5.459.569,02	€ 166.969,04	€ 1.746.716,64	€ 3.032,37	€ 628.046,32	€ 8.818.355,58
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII						€ 239,06	€ 239,06
Totale	€ 889.579,36	€ 5.501.560,72	€ 538.994,75	€ 2.455.607,18	€ 591.922,07	€ 4.448.415,46	€ 14.426.079,54

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

RENDICONTO DEL TESORIERE			
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023		11.386.285,75	11.386.285,75
RISCOSSIONI (+)	5.919.288,27	15.312.233,54	21.231.521,81
PAGAMENTI (-)	4.717.188,50	13.857.287,23	18.574.475,73
		DIFFERENZA	14.043.331,83
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
		FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	14.043.331,83

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 14.043.331,83
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 14.043.333,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 14.043.331,83

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.459.653,47	€ 11.386.285,75	€ 14.043.331,83
di cui cassa vincolata	€ 7.962.050,61	€ 7.212.162,52	€ 10.541.654,17

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023;

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 78,23 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	F.A.L.	15.908.275,74	-591.629,86	0,00	-1.210,73	15.315.435,15
Totale Fondo anticipazioni liquidità		15.908.275,74	-591.629,86	0,00	-1.210,73	15.315.435,15
Fondo contenzioso						
989	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	538.947,13	0,00	55.000,00	612.556,70	1.206.503,83
Totale Fondo contenzioso		538.947,13	0,00	55.000,00	612.556,70	1.206.503,83
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
9876543	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCODE) / FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	10.767.172,88	0,00	0,00	-213.241,00	10.553.931,88
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)		10.767.172,88	0,00	0,00	-213.241,00	10.553.931,88
Altri accantonamenti (4)						
15	INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - FONDO	2.779,27	0,00	3.524,55	0,00	6.303,82
9196	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) - E.F. 2022 E SS.	167.865,00	0,00	244.994,65	0,00	412.859,65
	QUOTA ACCANTONAMENTO FAL	581.128,17	0,00	0,00	21.209,69	602.337,86
	FONDO ARRETRATI CCNL	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	110.000,00
	DISAVANZO DA RENDICONTO 2014	1.706.254,29	0,00	0,00	0,00	1.706.254,29
	DISAVANZO FAL INAPPLICABILITA' ART. 2 C6 DL 78/2015 (CORRETTIVI CORTE CONTI PAG 48/49)	2.363.981,72	0,00	0,00	0,00	2.363.981,72
Totale Altri accantonamenti (4)		4.877.008,45	0,00	248.519,20	76.209,69	5.201.737,34
Totale		32.091.404,20	-591.629,86	303.519,20	474.314,66	32.277.608,20

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.553.931,88.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
9876543	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE) / FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	10.767.172,88	0,00	0,00	-213.241,00	10.553.931,88
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)		10.767.172,88	0,00	0,00	-213.241,00	10.553.931,88

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	F.A.L.	15.908.275,74	-591.629,86	0,00	-1.210,73	15.315.435,15
Totale Fondo anticipazioni liquidità		15.908.275,74	-591.629,86	0,00	-1.210,73	15.315.435,15

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- DL. 102/2024 per l'importo di € 11.233.598,17;
- DL. 78/2015 per l'importo di € 759.579,82;
- DL. 66/2017, art. 32 per l'importo di € 4.549.892,94;
- DL. 34/2020 per l'importo di € 3.235.682,69.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha/non ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

- l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi)

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.206.503,83, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
989	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	538.947,13	0,00	55.000,00	612.556,70	1.206.503,83
Totale Fondo contenzioso		538.947,13	0,00	55.000,00	612.556,70	1.206.503,83

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.779,27
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.524,55
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.303,82

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
9196	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) - E.F. 2022 E SS.	167.865,00	0,00	244.994,65	0,00	412.859,65

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente ha prodotto:

- la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- ritardi superiori a sessanta giorni
- ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- ritardi compresi tra uno e dieci giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura di € 412.859,65.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Altri accantonamenti (4)						
15	INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - FONDO	2.779,27	0,00	3.524,55	0,00	6.303,82
9196	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) - E.F. 2022 E SS.	167.865,00	0,00	244.994,65	0,00	412.859,65
	QUOTA ACCANTONAMENTO FAL	581.128,17	0,00	0,00	21.209,69	602.337,86
	FONDO ARRETRATI CCNL	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	110.000,00
	DISAVANZO DA RENDICONTO 2014	1.706.254,29	0,00	0,00	0,00	1.706.254,29
	DISAVANZO FAL INAPPLICABILITA' ART. 2 C6 DL 78/2015 (CORRETTIVI CORTE CONTI PAG 48/49)	2.363.981,72	0,00	0,00	0,00	2.363.981,72
Totale Altri accantonamenti (4)		4.877.008,45	0,00	248.519,20	76.209,69	5.201.737,34
Totale		32.091.404,20	-591.629,86	303.519,20	474.314,66	32.277.608,20

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 110.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Esercizio 2023			Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Pagina 1/2		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.386.285,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	643.629,86		Disavanzo di Amministrazione (3)	2.047.209,19	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	591.629,86		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	259.500,60				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.389.466,02	6.860.343,15	Titolo 1 Spese correnti	13.717.291,51	12.638.648,59
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.605.237,95	5.077.315,33	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(5)	0,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.454.303,99	2.975.211,43	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.027.330,49	3.374.985,51
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.741.626,40	4.826.014,54	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)	1.001.993,06	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)	0,00	
Totale entrate finali	20.190.634,36	19.738.884,45	Totale spese finali	16.746.615,06	16.013.634,10
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	1.068.337,73	1.068.337,73
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità(6)	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.492.742,96	1.492.637,36	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	21.683.377,32	21.231.521,81	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.492.742,96	1.492.503,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.586.507,78	32.617.807,56	Totale spese dell'esercizio	19.307.695,75	18.574.475,73
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.354.904,94	18.574.475,73
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DAN) (7)	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.231.602,84	14.043.331,83
TOTALE A PAREGGIO	22.586.507,78	32.617.807,56	TOTALE A PAREGGIO	22.586.507,78	32.617.807,56

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8710202,03	9290202,03	8389466,02	96,32	90,30
Titolo 2	8406245,77	9105757,33	5605237,94	66,68	61,56
Titolo 3	4039732,09	4297732,09	3454303,99	85,51	80,38
Titolo 4	6251785,57	9106291,64	2741626,40	43,85	30,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	27407965,46	31799983,09	20190634,35	73,67	63,49

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni	x	x
Fitti attivi e canoni	x	x
Proventi acquedotto	x	x
Proventi canoni depurazione	x	x

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 826.210,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2022;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU – TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 151.547,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022;

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1 e sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 80.100,18	€ 93.049,41	€ 127.933,03
riscossione	€ 80.100,18	€ 78.731,61	€ 108.591,95
%riscossione	100,00	84,61	84,88

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1 sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 127.933,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 11.571,77
entrata netta	€ 116.361,26
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 58.180,63
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 58.180,63
% per Investimenti	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 19.417,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2022;

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 502.500,00	€ 502.500,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ 502.500,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 762.500,00	€ 1.265.000,00	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	19195832,45	20733344,01	13717291,51	71,46	66,16
Titolo 2	5999716,55	8854222,62	3029323,55	50,49	34,21
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	25195549,00	29587566,63	16746615,06	66,47	56,60

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.809.370,21	€ 1.632.428,90	-176.941,31
102	imposte e tasse a carico ente	€ 321.790,33	€ 291.965,88	-29.824,45
103	acquisto beni e servizi	€ 5.996.408,64	€ 7.811.654,56	1.815.245,92
104	trasferimenti correnti	€ 1.441.273,28	€ 3.370.249,58	1.928.976,30
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 416.966,16	€ 387.161,63	-29.804,53
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 25.500,00	25.500,00
110	altre spese correnti	€ 245.000,00	€ 198.331,96	-46.668,04
TOTALE		€ 10.230.808,62	€ 13.717.292,51	3.486.483,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.642.146,53;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.553.740,53	€ 1.632.428,90
Spese macroaggregato 103	€ 40.681,23	€ 36.379,36
Irap macroaggregato 102	€ 169.200,14	€ 291.965,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.763.621,90	€ 1.960.774,14
(-) Componenti escluse (B)	€ 121.475,37	€ 322.762,04
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.642.146,53	€ 1.638.012,10
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del

D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 729.003,08	€ 2.027.330,49	1.298.327,41
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 729.003,08	€ 2.027.330,49	1.298.327,41

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Non sussiste la fattispecie.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.483.064,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.988.233,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.726.691,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 16.197.990,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.619.799,05	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 99.183,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.520.615,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 99.183,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,61%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 20.052.039,57
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 476.707,87
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 19.575.331,70

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 21.648.588,66	€ 20.622.809,53	€ 20.052.039,57
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.025.779,13	€ 570.769,96	€ 476.707,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 20.622.809,53	€ 20.052.039,57	€ 19.575.331,70
Nr. Abitanti al 31/12	8.712,00	8.939,00	8.548,00
Debito medio per abitante	2.367,17	2.243,21	2.290,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 443.553,95	€ 118.486,19	€ 99.183,35
Quota capitale	€ 1.025.779,13	€ 570.769,96	€ 476.707,87
Totale fine anno	€ 1.469.333,08	€ 689.256,15	€ 575.891,22

L'Ente nel 2023 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero/ in deficit / in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	47.657.542,60	44.792.550,97	2.864.991,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	29.350.051,38	26.925.752,11	2.424.299,27
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.007.593,98	71.718.303,08	5.289.290,90
A) PATRIMONIO NETTO	33.736.306,04	29.462.824,31	4.273.481,73
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.165.346,36	7.173.060,77	992.285,59
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	32.828.653,21	35.082.418,00	-2.253.764,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.277.291,37	0,00	2.277.291,37
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.007.596,98	71.718.303,08	5.289.293,90
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 14.619.429,10
Fondo svalutazione crediti +	€ 10.553.931,88
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 687.290,45
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 25.860.651,43

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 32.828.653,21
Debiti da finanziamento -	€ 18.402.573,67
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 14.426.079,54

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.224.490,11	6.224.490,11	AI	AI
II	Riserve	20.980.363,05	18.807.551,34		
b	<i>da capitale</i>	218.792,64	218.792,64	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	340.007,78		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	20.761.570,41	18.248.750,92		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.100.667,02	-617.261,12	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.430.782,86	5.048.043,98	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.736.303,04	29.462.824,31		

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 8.165.346,36
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 8.165.346,36

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.190.186,96	12.930.486,48	4.259.700,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.808.038,24	16.089.262,68	-1.281.224,44
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-370.838,23	-416.966,16	46.127,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	190.204,71	3.067.451,12	-2.877.246,41
IMPOSTE	100.848,18	109.292,23	-8.444,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.100.667,02	-617.583,47	2.718.250,49

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 2.100.667,02 rispetto all'esercizio 2022 di € - 617.261,12

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti: maggiori costi di gestione a causa delle sistemazioni contabili relative ai correttivi a seguito della deliberazione della Corte dei Conti.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile ha potuto riscontrare attraverso le verifiche effettuate con il sistema del campionamento quanto segue:

- a) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- b) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- c) la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- d) l'attendibilità dei risultati economici generali;
- e) l'attendibilità dei valori patrimoniale;
- f) l'Ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione apposita quota ad incremento del FCDE per un ammontare di € 213.241,00 portando lo stesso fondo ad un importo complessivo di € 10.553.931,88;
- g) il FAL risulta ridotto di € 592.810,59 rispetto al saldo dell'anno precedente e risultano accantonate risorse per € 15.315.435,15;
- h) Nel fondo passività potenziali risultano accantonamenti per € 1.206.503,83 con un incremento rispetto al saldo dell'anno precedente di € 667,556,70
- i) alla data dell'insediamento il Revisore Unico ha potuto rilevare che l'Ente non aveva rinnovato la convenzione con il Tesoriere; alla data di redazione della presente relazione, risulta che l'Ente ha espletato regolare gara di appalto del servizio e che il servizio di tesoreria è stato aggiudicato alla Banca Centro Calabria con la quale l'Ente ha sottoscritto apposita convenzione per il periodo 01/01/2024 – 30/06/2026;
- j) rispetto alla tempistica dei pagamenti, il Revisore Unico ha potuto rilevare che i tempi di pagamento risultano ben oltre i termini previsti dall'art. 9, co. 1, lett. a) del D.L. 78/2009 e succ. mod. e integr.;
- k) già nella relazione al Rendiconto 2022 il Revisore Unico ha riferito che in data 06/02/2023 la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Calabria, con deliberazione n. 15/2023 ha proceduto ad accertare una serie di criticità prescrivendo all'Ente di adottare conseguenti misure correttive; in merito, in quella sede, il Revisore ha potuto constatare che l'ufficio finanziario con la collaborazione dei vari uffici ha provveduto a dare risposta puntuale alle criticità sollevate attraverso un lavoro certosino di verifica delle risultanze contabili delle varie annualità contestate con particolare

riferimento alla ri-determinazione dei risultati degli esercizi. A conclusione, e ad esito dell'attività di ricostruzione effettuata dagli uffici, è stato deliberato (rif. Delibera C.C. n. 8 del 06/04/203) che l'Ente dovrà procedere alla copertura delle seguenti quote di disavanzo di amministrazione:

Disavanzo da misure correttive € 851.051,53;

Disavanzo da maggior quota ri-accertamento straordinario dei residui € 2.866.870,56;

Disavanzo da Rendiconto 2014 – quote previste nel PRFP e non applicate € 1.706.254,29.

Le misure per coprire i disavanzi sopra evidenziati, prevedono la rimodulazione di piano di riequilibrio; azioni mirate all'incremento delle entrate comunali; recupero dell'evasione; rinegoziazioni di mutui; politiche di spending review e ogni altra azione possibile per conseguire gli obiettivi di copertura dei disavanzi.

Il Revisore Unico, sulla base di quanto precede e delle verifiche compiute invita l'Ente a:

- proseguire nell'azione di attento monitoraggio e controllo dei residui attivi e passivi;
- adottare una più incisiva attività di riscossione dei crediti sollecitando il concessionario a porre in essere tutte le azioni previste dalle norme in materia al fine di migliorare la riscossione delle entrate;
- attivare tutte le procedure necessarie volte al recupero dell'evasione tributaria;
- migliorare l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento;
- dare attuazione alle sopra evidenziate misure correttive sollecitate dalla Corte dei Conti;
- attuare un efficace sistema interno di audit, individuando anche una figura professionale in qualità di "auditor", al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità nella gestione dei fondi.

CONCLUSIONI

Il Revisore Unico prende atto in via preliminare della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata, rispondente ai principi del D.Lgs. 267/2000.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE UNICO
DOTT. NAZZARENO SALERNO



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e relative norme collegate